



Ricorrenza del IV Centenario del Voto alla Madonna del Popolo 1622 - 2022



“Quest’anno 1622 fu tanto perverso
che causando varie e diverse infirmitadi
nelle persone d’ogni sesso et etade
di feбри maligne, flussi, frenesie e delirii,
tra la terra di Pontremoli
et sua giurisdizione ne morsero circa 3000,
cosa in vero notabile,
et da tenerne memoria,
et questa influenza [fu]
in varii e diversi luoghi della Lombardia,
anzi dell’Italia”.

(Ranzio Reghini – 1622)

I Comuni di Pontremoli, di Zeri e di Filattiera,

memori della volontà dei Padri, ricordano alle loro popolazioni che il 2 luglio 2022 ricorre il IV Centenario del voto alla Madonna del Popolo deliberato il 13 giugno 1622 dalla Comunità Pontremolese, allora composta dal territorio degli attuali Comuni di Pontremoli, di Zeri e di Filattiera (Caprio, Scorcetoli, Dobbiana e Serravalle).

La sera del 5 luglio 2021 il suono del “Campanone” ha dato l’annuncio dell’inizio di un Percorso storico-culturale che si snoderà da ora a tutto il prossimo anno e che avrà il suo culmine nella festività del 2 luglio 2022.

In questi tempi di pandemia ricordare il Voto dei nostri Padri diventa un “gesto” identitario di “memoria” e di “attualità” che si trasforma in “storia” per il domani.

Questo il testo della delibera votata all’unanimità 400 anni fa:

“a chi pare e piace che all’avenire si festino tutte le feste della Madona Santissima; et che ogn’anno imperpetuo si faccia la festa della Visitatione della Madona nella chiesa di S. Maria posta nella piazza di sopra con solemnità di far celebrare in detta festa in detta chiesa messe quindici con messa cantata solememente [...]; con authorità alli ragionati pro tempore d’eseguire, et far fare detta solemnità cum donare in detta festa lire dodeci di cerra bianca a detta chiesa di Santa Maria, et questo per devotione della Comunità, et ciò sia fatto da SS.ri Sindici pro tempore della Comunità”.

Così scrive il cronista cappuccino pontremolese padre Bernardino Campi (1656-1716):

“Né fu tarda Maria in accettare i pietosi voti, e le divote preghiere de Pontremolesi; mentre accorendo ella col suo potentissimo Patrocinio a tanta, e sì deplorabile strage, ben presto cessò l’influenza”.